

incontrato il presidente della regione... sapremo se avremo trovato le giuste... diene Kyle Brucceuri, da Italia

GINNASTICA

LA SORRENTINA IN MOSTRA TRA LE ALLIEVE

Ritmica, ad Avellino bene la Gargiulo

AVELLINO. Intensa giornata agonistica al Country Sport di Avellino per la disputa della finale del Torneo Regionale allieve di ginnastica ritmica con sessanta ginnaste di 13 sodalizi campani scese in pedana a contendersi i tredici titoli in palio suddivisi nelle due categorie allieve, prima fascia 8-10 anni, e seconda fascia 11-12 anni.

Impegnativo il compito della giuria, diretta dalla internazionale Giuliana Giannattasio coadiuvata da Carmen Niro. Nella classifica della categoria superiore su tre attrezzi si è imposta, con grande autorevolezza ed eleganza, Teresa Gargiulo (*nella foto*, nell'esercizio con la palla) della società Ginnastica Sorrento, diretta da Pia Cuomo, che ha replicato il successo con Nadia Ercolano salita sul gradino più alto del podio nelle specialità del corpo libero e della



fune nella categoria delle più piccole. Gli altri titoli della prima fascia sono andati a Sara Riccio della Metelliana Cava dei Tirreni, allenata da Daniela Iantorno, al cerchio, a Fabiola Barbuto della Juvenilia Cava dei Tirreni di Raffaella Cammarota

alla palla e a M. Grazia Rivellini de Il Cucciolo Caserta di Marina Del Pezzo nel concorso complessivo. Tra le allieve seconda fascia doppio successo della Poseidon Salerno, di Michela Rinaldi, che si è aggiudicata la palla ed il nastro con Martina Meo mentre al corpo libero la vittoria è andata a Sara Russo della Gymnikos Avellino, tecnico Marina De Santo, alla fune a Laura Cafiero, del Kdk Napoli di Sabrina Aprea, alle clavette a Caterina Falcone, della Juvenilia Cava ed al cerchio ad Alessia D'Amato del Trilli Maiori, di Lucia Gaglione, che si è aggiudicato, poi, anche il corpo libero collettivo con il trio D'Amato, Clarizia e Dell'Anno. Hanno premiato il vice presidente della federginnastica campana Michele Sessa e il Delegato provinciale di Avellino Liliana Palumbo.

Amedeo Finizio